

**Ascoltando il racconto della passione del Signore noi non abbiamo fatto una rievocazione storica...Non siamo riandati al passato semplicemente facendone memoria. Ma abbiamo percorso la via crucis del Signore, la sua passione, per immedesimarci in essa. Un antico testo patristico fa questo quando invita chi ha ascoltato la passione del Signore a rivivere i sentimenti dei personaggi della passione:**

**“Se sei Simone di Cirene, prendi la croce e segui Cristo. Se sei il ladro e se sarai appeso alla croce, se cioè sarai punito, fai come il buon ladro e riconosci onestamente Dio, che ti aspettava alla prova. Egli fu annoverato tra i malfattori per te e per il tuo peccato, e tu diventa giusto per lui. Adora colui che è stato crocifisso per te. Se vieni crocifisso per tua colpa, trai profitto dal tuo peccato. Compra con la morte la tua salvezza, entra con Gesù in paradiso e così capirai di quali beni ti eri privato. Contempla quelle bellezze e lascia che il mormoratore, del tutto ignaro del piano divino, muoia fuori con la sua bestemmia. Se sei Giuseppe d'Arimatèa, richiedi il corpo a colui che lo ha crocifisso, assumi cioè quel corpo e rendi tua propria, così, l'espiazione del mondo. Se sei Nicodemo, il notturno adoratore di Dio, seppellisci il suo corpo e ungi con gli unguenti di rito, cioè circondalo del tuo culto e della tua adorazione E se tu sei una delle Marie, spargi al mattino le tue lacrime. Fà di vedere per prima la pietra rovesciata, vai incontro agli angeli, anzi allo stesso Gesù” (Gregorio Nazianzeno).**

**Noi possiamo aggiungere, richiamandoci ai personaggi che il vangelo di Matteo ricorda:**

**Se sei la donna che a Betania versò, dal vaso di alabastro, sul capo di Gesù l'unguento prezioso prima della passione, non aver paura delle critiche e dei giudizi dei benpensanti tuoi contemporanei: spreca il tuo unguento prezioso per Cristo; è il segno del tuo amore per lui. Ad amare non ci si vergogna! Se sei Giuda e lo hai tradito col peccato vendendolo per 30 denari o forse anche per meno, abbi fiducia nella misericordia infinita di Cristo che nessuno scaccia dal suo cuore colmo di amore per te. Se sei Pietro e lo hai rinnegato non riconoscendolo come il tuo Maestro, avendo paura del giudizio degli altri, ascolta il canto del gallo: è un richiamo a ricordarti della sua misericordia infinita. Se sei Pilato e vuoi lavarti le mani per non avere a che fare con quest'Uomo, sappi che aver a che fare con Lui è sempre fonte di gioia e di consolazione. Provare per credere! Se sei Barabba convinciti: Lui ha preso il tuo posto ed è morto per te, al posto tuo, sulla croce! Se sei un passante sotto la croce, indifferente a quanto sta accadendo su quel legno, fermati: non passare oltre: guarda il crocifisso e sentirai compassione, dolcezza, tenerezza crescere pian piano nel tuo cuore indurito e freddo.**

**... E potremmo continuare. Questo significa far sì che la passione del Signore non sia solo una rievocazione storica, ma un mistero che ci riguarda, nel quale dobbiamo entrare e sentirci coinvolti fino in fondo. Interpellati: e io da che parte sto?**